

Via Corsica 1, Casalmaggiore (CR)
Tel. 0375 203122
Fax 0375 42525
e-mail ufficiodipiano@concass.it

Casalmaggiore 23 marzo 2023
Prot. 400/2023

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI ACCREDITATI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ED INTERVENTI NEL CAMPO DEI SERVIZI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEI MINORI, IN AMBITO DOMICILIARE E DEL LAVORO DI COMUNITÀ, RESIDENTI NEL SUB AMBITO CASALASCO.

PREMESSA

Il presente avviso è emesso in attuazione e in esecuzione della delibera dell'assemblea dei sindaci del consorzio casalasco servizi sociali n° 2 del 22 marzo 2023 (prot. n. 396) di approvazione dell' *avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti accreditati del terzo settore per la realizzazione di azioni ed interventi nel campo dei servizi a sostegno della famiglia e dei minori, in ambito domiciliare e del lavoro di comunità, residenti nel sub ambito casalasco*

Il presente avviso fa riferimento al seguente quadro normativo, programmatico e di indirizzo:

- L.R. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi in ambito sociale"
- D.G.R. N. X/4563 Del 19/04/2021 Di Regione Lombardia "Approvazione delle "linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023" che
 - Definisce Il ruolo del Terzo Settore come strategico sia per la lettura del bisogno territoriale sia per la programmazione delle risposte, come indicano la Legge 328/2000, la LR 3/2008, le DGR 2941/2014 e 7631/2017, prevedendo precisamente che "I soggetti del Terzo Settore concorrono, quindi, all'individuazione degli obiettivi dei processi di programmazione regionale e locale e partecipano, anche in modo coordinato con gli Enti Locali alla definizione di progetti per servizi ed interventi di cura alla persona".
 - Riporta come punto d'attenzione la sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale che riconosce che il rapporto tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione si basa su un'alleanza fondata "sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".
 - L. 285/1997, Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, che, all'art. 4, promuove "le azioni di sostegno al minore ed ai componenti della famiglia al fine di realizzare un'efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psico-sociale anche mediante il potenziamento di servizi di rete per interventi domiciliari, diurni, educativi territoriali, di sostegno alla frequenza scolastica e per quelli di pronto intervento"
 - L. 328/2000, Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari, che, all'art. 22, esplicita che sono erogabili sotto forma di beni e servizi "gli interventi di sostegno per i

minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine”, in quanto interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali;

- Le Linee di Indirizzo per l’Intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità (MLPS, 2017)
- la Rec – Council of Europe 112/2013 sull’importanza di rompere il circolo dello svantaggio sociale per garantire a tutti i bambini una buona partenza nella vita. la Convenzione internazionale dei diritti dei bambini (ONU, 1989), ratificata dall’Italia con la L. 27 maggio 1991 n. 176, che all’art.9 afferma il diritto di ogni bambino a vivere con la propria famiglia e a mantenere i legami familiari e all’art. 20 afferma che: “Ogni fanciullo il quale è temporaneamente o definitivamente privato del suo ambiente familiare oppure che non può essere lasciato in tale ambiente nel suo proprio interesse, ha diritto ad una protezione e ad aiuti speciali dello Stato. Gli Stati parti prevedono per questo fanciullo una protezione sostitutiva in conformità con la loro legislazione nazionale”.
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea che si occupa all’art. 24 delle garanzie a tutela dei minori stabilendo che “ogni bambino ha diritto di intrattenere regolarmente relazioni personali e contatti diretti con i due genitori, salvo quando ciò sia contrario al suo interesse”.
- la raccomandazione dell’ONU Guidelines for the Alternative Care of Children (2009), collegata alle indicazioni per una giustizia child friendly (European Commission, 2011), che fa riferimento alla necessità di attuare questo diritto anche in situazioni di vulnerabilità familiare, invitando gli Stati a sostenere ogni sforzo volto a preservare i legami tra i bambini e le loro famiglie curando i processi di mantenimento dei legami significativi per il bambino e i processi di riunificazione familiare.
- la EU ChildRight Strategy 2021-2024 che comprende, fra l’altro la Child Guarantee e identifica come azione chiave “A collective effort aimed at supporting the development and strengthening of integrated child protection systems, which will encourage all relevant authorities and services to better work together in a system that puts the child at the centre.

OGGETTO

Obiettivo principale del servizio di educativa domiciliare minori è quello di intervenire in situazioni di fragilità educativa da parte della famiglia e/o disagio dei minori, al fine di promuovere un maggiore benessere, cura e protezione del minore collocato all’intero del suo nucleo familiare d’origine o presso altra famiglia affidataria. Per questo motivo, il S.E.D. si sviluppa anche attraverso interventi educativi rivolti alla famiglia per favorire le capacità genitoriali e rafforzare la funzione educativa degli adulti, mediante l’attivazione di interventi educativi di affiancamento del minore e dell’adolescente nei diversi contesti di vita, per favorirne il processo di crescita.

Il servizio, quindi, deve perseguire gli obiettivi di:

- Sviluppare, potenziare e favorire le competenze, le autonomie e le capacità di bambini/e, ragazzi/e, genitori e adulti tramite percorsi evolutivi;
- Concorrere all’aumento e/o alla riattivazione delle risorse proprie e del contesto relazionale ed ambientale di ciascun soggetto, in un ambito di forte integrazione tra le diverse risorse /agenzie socioeducative attive;

- Promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, dei minori e in generale di tutte le persone al fine di promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità (convenzioni ONU).

SOGGETTI AMMISSIBILI ALL'ELENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI PER INTERVENTI E PROGETTI EDUCATIVI A SOSTEGNO DEI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE.

Possono presentare la domanda tutti i soggetti operanti da almeno tre anni nel settore della domiciliarità a favore di famiglie con minori in possesso di tutti i requisiti i previsti nel presente avviso. Sono ammessi altresì associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresе costituiti ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 157/1995 e s.m.i. in possesso sempre dei requisiti specifici previsti.

Ogni soggetto che aspira ad essere iscritto all'elenco può richiederlo a titolo individuale o, in alternativa, quale associazione temporanea d'impresе, costituita ai sensi delle leggi vigenti.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la formazione dell'elenco dei soggetti accreditati le richieste dovranno pervenire all'Ufficio di Piano utilizzando l'apposita domanda (**allegato B**); essa deve essere **corredata da tutti i documenti richiesti nel facsimile della domanda**.

La domanda, riportante la dicitura **"DOMANDA DI ISCRIZIONE ELENCO SOGGETTI ACCREDITATI SISTEMA DOMICILIARIETA minori"** potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- Brevimano all'Ufficio Protocollo del Consorzio Casalasco Servizi Sociali – via Corsica 1, Casalmaggiore
- Tramite pec all'indirizzo mail: amministratoreconcess@legalmail.it

Del giorno e ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dal protocollo o la data della pec. L'Amministrazione consortile non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati alla consegna o nel malfunzionamento della posta elettronica.

Il presente avviso rimarrà aperto per il periodo di durata dell'accREDITamento; i soggetti che desiderano iscriversi al registro degli enti accreditati dovranno produrre il materiale indicato dal presente avviso secondo le seguenti scadenze:

| data per la presentazione della domanda | data di sottoscrizione convenzione | data di avvio del servizio |
|---|------------------------------------|----------------------------|
| 22/04/2023 | 29/04/2023 | 02/05/2023 |
| 03/07/2023 | 28/07/2023 | 01/08/2023 |
| 04/09/2023 | 28/09/2023 | 02/10/2023 |
| 02/11/2023 | 28/11/2023 | 01/12/2023 |
| 08/01/2024 | 26/01/2024 | 01/02/2024 |
| 04/03/2024 | 28/03/2024 | 01/04/2024 |
| 06/05/2024 | 27/05/2024 | 01/06/2024 |
| 08/07/2024 | 26/07/2024 | 01/08/2024 |
| 02/09/2024 | 23/09/2024 | 01/10/2024 |
| 05/11/2024 | 27/11/2024 | 02/12/2024 |
| 06/01/2025 | 28/01/2025 | 01/02/2025 |

| | | |
|------------|------------|------------|
| 03/03/2025 | 26/03/2025 | 01/04/2025 |
|------------|------------|------------|

REQUISITI AI FINI DELL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO

Per l'iscrizione all'elenco dei soggetti che partecipano al sistema del sostegno alla domiciliarità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e soggettivi, a garanzia della qualità degli interventi socioassistenziali e socioeducativi che intendono fornire.

REQUISITI GENERALI

- 1) scopo sociale (mission aziendale) in linea con la specificità del settore, ovvero comprendente attività a valenza educativa rivolta a famiglie e minori;
- 2) se impresa, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. competente per territorio (o equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività/oggetto sociale inerente al servizio da erogare;
- 3) inoltre, se cooperativa (di nazionalità italiana): iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004, presso il Ministero per lo sviluppo economico; se cooperativa sociale, anche regolare iscrizione al R.U.N.T.S o in attesa della formale istituzione e operatività dello stesso, nell'apposito Albo Regionale;
- 4) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- 5) assenza da parte del Rappresentante Legale di:
 - condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.Lgs 06 settembre 2011 n.150 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto e di non aver pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
 - di condanne penali per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitario e sociale;
 - dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
 - di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione.
- 6) Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni o cancellazione/radiazione dall'Albo dei soggetti accreditati o risoluzione di contratti per servizi oggetto del presente bando, a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;
- 7) applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di accreditamento e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi - tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo. L'obbligo di cui al presente punto vincola il soggetto accreditato anche se non aderente alle Associazioni stipulanti o se receda da esse; in caso di Cooperative è richiesto inoltre il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali calcolati sul salario pieno, con esclusione del riferimento al salario convenzionale.
- 8) regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n.68/1999;

- 9) essere in regola con tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo, lavori per esso;
- 10) essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 11) essere in regola rispetto a tutte le disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679);
- 12) possesso di regolarità contributiva (DURC regolare)
- 13) di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14, legge n.383/2001 e s.m.i. oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art1 bis, comma 14, legge n.383/2001e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il 4 termine ultimo di presentazione della domanda di accreditamento.
- 14) Documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevolezza dei controlli che effettuerà il Con.Ca.s.s, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000.

REQUISITI SOGGETTIVI

- A. impegno a dotarsi di Assicurazione per operatori e clienti utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento al servizio in questione, con massimali per sinistro non inferiore a €. 1.500.000,00-unmilionecinquecentomila/00= € con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati. La polizza dovrà essere comunque operativa alla data di sottoscrizione del Patto;
- B. esperienza almeno triennale, di cui almeno 24 mesi continuativi, nel quadriennio 2018-2019-2020-2021 nella gestione di interventi analoghi o assimilabili per oggetto a quelli del presente avviso per cui il soggetto chiede di essere iscritto nell'elenco, svolti con buon esito per enti pubblici/soggetti privati;
- C. impegno ad indicare una figura professionale con funzioni di referente unico dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Consorzio Casalasco Servizi Sociali. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari a quelli oggetto del presente avviso;
- D. disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale. I titoli professionali richiesti per il personale che verrà utilizzato nella gestione degli interventi possono essere ricompresi nelle aree educative o socio assistenziali e sono:
 - a. area socioeducativa: laurea in scienze dell'Educazione ed equivalenti, Laurea in Servizio Sociale, qualifica post diploma di Educatore Professionale, Laurea in Pedagogia, Laurea in Psicologia oppure lauree umanistiche con aggiunta di 2 anni di esperienza specifica oppure Maturità con aggiunta di 5 anni di esperienza specifica (come indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale Lombardia del 16 febbraio 2005, n.20943).
 - b. area socioassistenziale: titolo di Ausiliario Socio-Assistenziale, Operatore Socio Sanitario o altri titoli equivalenti.
- E. presenza di almeno un coordinatore/trice tecnico metodologico con impegno di lavoro funzionale alla gestione dei casi in carico, attivi anche su più aree progettuali. La figura professionale/risorsa umana che ricopre tale funzione deve disporre dei seguenti titoli professionali:

- a. laurea in discipline dell'area sociale, educativa o umanistica accompagnata da almeno 2 anni di esperienza specifica oppure diploma di maturità accompagnato da almeno 3 anni di esperienza specifica. Per esperienza specifica si intende il coordinamento di équipe di operatori in servizi complessi o assimilabili per oggetto **al sostegno della genitorialità, supporto educativo alle famiglie e ai minori**, con esclusione pertanto di esperienze di coordinamento di attività di volontariato e a contenuto prevalentemente didattico e/o animativi;
- F. impegno a garantire incontri di supervisione a cadenza trimestrale per tutti gli operatori impegnati nella realizzazione degli interventi previsti nei progetti attivati;
- G. impegno a garantire adeguati programmi di aggiornamento e formazione di almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato nella gestione degli interventi con contenuti metodologici specifici rispetto agli interventi in cui il personale è impiegato. Del programma di formazione non fa parte la formazione obbligatoria prevista dalla legge;
- H. impegno a garantire incontri di coordinamento con il Con.Ca.S.s. a cadenza trimestrale per i referenti incaricati dagli enti accreditati;
- I. impegno a dotarsi di spazi adeguati allo svolgimento di attività di gruppo. Gli spazi devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di civile abitazione ed essere privi di barriere architettoniche.
- J. presenza di Carta dei servizi, contenente le modalità di erogazione delle diverse tipologie di intervento, i beneficiari, le prestazioni assicurate, gli standard di qualità del servizio, i diritti/doveri dei fruitori, le relative procedure di tutela, le modalità previste per osservazioni e richiami, i processi di verifica della "customer satisfaction";
- K. impegno ad utilizzare un sistema informativo specifico per la gestione e rendicontazione degli interventi;
- L. impegno ad interagire con il Consorzio, le amministrazioni Comunali e/o eventuali Soggetti Aggiudicatari/Gestori di servizi al fine di costituire una rete strutturata di informazioni nell'ambito del Sistema della Domiciliarità del territorio.
- M. Debito informativo: impegno del rispetto di modalità e scadenze stabilite dal Consorzio;
- N. Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione della famiglia somministrate annualmente o al termine dell'intervento;
- O. Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori somministrate annualmente;
- P. Elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori, loro trasmissione al Consorzio e restituzione dei risultati ai soggetti interessati.

L'inesistenza anche di uno solo dei requisiti SOGGETTIVI sopra indicati comporterà il rigetto della proposta di iscrizione all'elenco dei soggetti accreditati.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. in sede di presentazione dell'istanza di accreditamento.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

NUOVI SOGGETTI

I nuovi soggetti che si intendono accreditare sul sistema della domiciliarità avranno l'onere di produrre un'analisi della propria realtà attraverso la compilazione degli allegati C e D.

Per nuovi soggetti si intendono gli enti non accreditati nel precedente bando o, seppur accreditati, che non hanno erogato servizi di cui al presente bando nel corso del 2022 sul territorio Casalasco.

DECORRENZA DELL'ISCRIZIONE

Le iscrizioni nell'elenco di cui al presente bando decorrono dal momento sottoscrizione del patto fino al 30/04/2025.

Il patto può essere rinnovato alla scadenza per ulteriori due anni, previa verifica da parte della Commissione di ambito della sussistenza e del mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione nonché della volontà espressa da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

TERRITORIALITÀ DELL'ELENCO

L'elenco ha valenza di sub ambito Casalasco, pertanto, ai soggetti iscritti nell'elenco devono essere nelle condizioni di intervenire in tutti i Comuni del sub Ambito Casalasco.

TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali, dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) e giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 la finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze per la costituzione dell'elenco dei soggetti accreditati del sistema domiciliarità per il sub Ambito Casalasco.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Consorzio Casalasco Servizi Sociali si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali con sede in Casalmaggiore (CR), via Corsica 1.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è il Direttore, dott.ssa Cristina Cozzini

Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

REPERIBILITÀ DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AVVISO E RICHIESTA CHIARIMENTI

Tutta la documentazione inerente all'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati del sistema domiciliarità in oggetto è presente sul sito internet dei Comuni consorziati, e sul sito del Consorzio Casalasco Servizi Sociali www.concass.it. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano al seguente recapito:

tel 0375 203122 – e-mail ufficiodipiano@concass.it

Allegati al presente avviso:

- Allegato A: disciplinare;
- Allegato B: fac-simile di domanda;
- Allegato C: schema relazionale per i nuovi soggetti;
- Allegato D: schema radicamento territoriale;
- Allegato E: schema patto.

Casalmaggiore, 22 marzo 2023

f.to Il Direttore
(dott.ssa Cristina Cozzini)